



NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2020 - 2022
COMUNE DI SANT'OMERO

PREMESSA

Dall'anno 2020 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la

capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- * principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
- * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento; un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocultezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2020-2022, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.118.196,56								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		40.306,33	40.306,33	40.306,33
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.135.959,50	3.292.180,87	3.391.076,33	3.365.638,65	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	6.982.985,80	4.901.111,57	4.660.009,97	4.641.952,05
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	305.869,65	215.038,86	130.258,00	130.258,00			0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.861.855,10	1.513.233,29	1.463.462,61	1.484.462,61					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.307.685,68	555.800,00	140.500,00	46.500,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.280.844,30	555.800,00	140.500,00	46.500,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.611.369,93	5.576.253,02	5.125.296,94	5.026.559,26	Totale spese finali.....	10.273.630,10	5.456.911,57	4.800.509,97	4.688.452,05
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	79.035,12	79.035,12	284.480,64	298.100,88
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.866.953,89	1.848.800,00	1.848.800,00	1.848.800,00	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.917.563,09	1.848.800,00	1.848.800,00	1.848.800,00
Totale titoli	11.678.323,82	7.625.053,02	7.174.096,94	7.075.659,26	Totale titoli	12.470.226,31	7.584.746,69	7.133.790,61	7.035.352,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.796.520,38	7.625.053,02	7.174.096,94	7.075.659,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.470.226,31	7.625.053,02	7.174.096,94	7.075.659,26
Fondo di cassa finale presunto	326.292,07								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.118.196,56		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	40.306,33	40.306,33	40.306,33
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	5.020.453,02 0,00	4.984.796,94 0,00	4.980.359,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità		(-)	4.901.111,57	4.660.009,97	4.641.952,05
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		(-)	79.035,12 0,00 0,00	284.480,64 0,00 0,00	298.100,88 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)		(+)	0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		555.800,00	140.500,00	46.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		555.800,00 0,00	140.500,00 0,00	46.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	146.862,40	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	95.514,88	155.383,48	195.520,81	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale							-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	202.937,96	200.769,94	174.177,70	0,00	0,00	0,00	-10,248 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.629.143,89	3.234.551,25	3.668.127,14	3.292.180,87	3.391.076,33	3.365.638,65	13,908 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	113.841,52	177.392,32	188.782,38	215.038,86	130.258,00	130.258,00	3,416 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.168.378,46	1.484.201,11	1.463.242,99	1.513.233,29	1.463.462,61	1.484.462,61	-85,939 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	698.118,00	843.136,00	3.952.906,86	555.800,00	140.500,00	46.500,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.305.132,15	485.180,82	1.998.287,30	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-7,480 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.213.066,86	6.727.477,32	11.991.045,18	7.625.053,02	7.174.095,94	7.075.659,26	-36,410 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le principali poste correlate alle entrate sono le seguenti:

IMU: Anno 2020 Euro 980.000,00 - Anno 2021 Euro 980.000,00 - Anno 2022 Euro 980.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Anno 2020 Euro 12.000,00 - Anno 2021 Euro 12.000,00 - Anno 2022 Euro 12.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Anno 2020 Euro 480.000,00 - Anno 2021 Euro 480.000,00 - Anno 2022 Euro 480.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: Anno 2020 Euro 1.005.222,86 - Anno 2021 Euro 1.015.071,92 - Anno 2022 Euro 1.015.071,92

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: Anno 2020 Euro 23.000,00 - Anno 2021 Euro 23.000,00 - Anno 2022 Euro 23.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Anno 2020 Euro 791.658,01 - Anno 2021 Euro 881.004,41 - Anno 2022 Euro 855.566,73

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.536.180,42	2.236.638,39	2.787.775,32	2.500.222,86	2.510.071,92	2.510.071,92	-10,314 %	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.092.963,47	997.912,86	880.351,82	791.958,01	881.004,41	855.566,73	-10,040 %	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.629.143,89	3.234.551,25	3.668.127,14	3.292.180,87	3.391.076,33	3.365.638,65	-10,248 %	

Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Contributo statale al fine della solidarietà alimentare – euro 39.805,54

Contributo Ministeriale Emergenza Covid – sanificazioni – euro 10.000,00

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

Contributo regionale alle famiglie per autonomia sistemazione a causa del sisma 2016 – euro 80.000,00

Contributo regionale per attività consolidate - L.R. n. 22/98 art. 15 - lettera a) – euro 14.692,00

Contributo regionale per libri di testo alunni scuola dell'obbligo e secondaria superiore - Legge 448/98 – euro 10.539,93

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Donazioni da parte di imprese da destinare alla solidarietà alimentare – euro 5.000,00

Donazioni da parte di privati da destinare alla solidarietà alimentare – euro 15.000,00

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	113.841,52	177.392,32	188.782,38	195.038,86	130.258,00	130.258,00		3.314 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		100.000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00		100.000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	113.841,52	177.392,32	188.782,38	215.038,86	130.258,00	130.258,00		13.908 %

Entrate extratributarie

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: euro 1.227.020,91

Le entrate maggiormente significative:

- a) Proventi da gestione cimiferi (lampade votive e tumulazioni salme) Euro 63.500,00
- b) Proventi da vendita medicinali Euro 1.038.358,91

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: euro 25.500,00

Le entrate maggiormente significative:

- a) Ammende e contravvenzioni ai regolamenti stradali Euro 20.000,00
- b) Ammende per sanzioni amministrative violazione ai regolamenti comunali Euro 5.500,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: euro 260.562,38

Le entrate maggiormente significative:

- a) Risforo somme da Enti Pubblici e Privati - Euro 8.500,00
- b) Rimborso somma ATO per mutui contratti per realizzazione reti fognanti Euro 49.029,22
- c) Entrate IVA da scissione pagamenti art. 17 ter DPR 633/1972 per acquisti commerciali Euro 150.000,00

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	947.886,52	1.020.408,39	1.103.514,11	1.227.020,91	1.172.743,52	1.193.743,52	11,192 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.921,68	26.854,33	19.200,00	25.500,00	12.700,00	12.700,00	32,812 %
Interessi attivi	378,22	336,66	200,00	150,00	150,00	150,00	-25,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	21.801,07	22.076,93	56.177,15	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	195.390,97	414.524,80	284.151,73	260.562,38	277.869,09	277.869,09	-8,301 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.168.378,46	1.484.201,11	1.463.242,99	1.513.233,29	1.463.462,61	1.484.462,61	3,416 %

Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: euro 402.044,49
Contributo per ricostruzione tensostruttura Via dello Sport – euro 175.000,00
Contributo per riduzione rischio idraulico bacino idrografico del Vibrata – euro 133.500,00
Contributo regionale per completamento parco giochi Poggio Morello – euro 20.000,00
Contributo Ministeriale Decreto Legge 30 aprile 2019, n.34 – efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile – euro 70.000,00

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: euro 105.000,00
Proventi per cessione loculi, ossari e cappelle gentilizie cimiteri – euro 100.000,00
Proventi per canoni enfiteusi e concessione diritti patrimoniali – euro 5.000,00

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: euro 48.755,51

Permessi da costruire – euro 48.255,51

Contributi per disciplina urbanistica servizi religiosi -L.R. n.29/88 art. 5 (aliquota 10% su oneri urbanizzazione) – euro 500,00

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Contributi agli investimenti	614.675,21	703.732,38	3.852.406,86				7
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	402.044,49	0,00	0,00	-89,563 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	66.466,16	92.000,00	55.000,00				0,000 %
Altre entrate in conto capitale	16.976,63	47.403,62	45.500,00	105.000,00	100.000,00	6.000,00	90,909 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	698.118,00	843.136,00	3.952.906,86	48.755,51	40.500,00	40.500,00	7,154 %
				555.800,00	140.500,00	46.500,00	-85,939 %

Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Per l'anno 2020 non sono previsti accensioni di mutui.

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	1.240.205,47	474.227,17	1.693.687,30	1.544.200,00	1.544.200,00	1.544.200,00	-8,826 %
Entrate per conto terzi	64.926,68	10.953,65	304.600,00	304.600,00	304.600,00	304.600,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.305.132,15	485.180,82	1.998.287,30	1.848.800,00	1.848.800,00	1.848.800,00	-7,480 %

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanzamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6		
Disavanzo di amministrazione	49.783,18	49.783,18	40.306,33	40.306,33	40.306,33	40.306,33	7	
Titolo 1 - Spese correnti	3.933.775,40	4.049.156,72	5.108.941,46	4.901.111,57	4.660.009,97	4.641.952,05	0,000 %	
Titolo 2 - Spese in conto capitale			4.310.177,80				-4,067 %	
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	813.272,22	981.478,05		555.800,00	140.500,00	46.500,00	-87,104 %	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	251.025,15	317.826,96	333.332,29	79.035,12	284.480,64	298.100,88	-76,289 %	
	0,00	0,00						
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.305.132,15		200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %	
		485.180,82	1.998.287,30	1.848.800,00	1.848.800,00	1.848.800,00	-7,480 %	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.352.988,10	5.883.425,73	11.991.045,18	7.625.053,02	7.174.096,94	7.075.659,26	-36,410 %	

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanzamento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7
Redditi da lavoro dipendente	619.630,48	612.808,70	764.044,69	567.432,98	581.610,21	577.059,59	-25,733 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	55.189,96	54.745,38	54.126,00	57.616,24	49.295,86	48.995,73	6,448 %
Acquisto di beni e servizi	1.560.884,21	1.610.308,08	1.723.028,34	1.625.841,67	1.706.900,36	1.706.900,36	-5,640 %
Trasferimenti correnti	1.191.343,87	1.202.695,23	1.243.049,46	1.361.989,22	1.298.531,91	1.298.531,91	9,568 %
Interessi passivi	281.413,11	267.674,74	277.207,33	239.348,22	228.156,97	214.949,80	-13,657 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	15.586,52	5.500,00	12.300,00	5.500,00	5.500,00	123,636 %
Altre spese correnti	200.313,77	285.338,07	1.041.985,64	1.036.583,24	790.014,66	790.014,66	-0,518 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.933.775,40	4.049.156,72	5.108.941,46	4.901.111,57	4.660.009,97	4.641.952,05	-4,067 %

Debiti fuori bilancio

Nel capitolo 1247/2 sono stati stanziati **euro 16.000,00** per i debiti fuori bilancio, in seguito alle attestazioni dei responsabili delle aree, per i seguenti debiti:

AREA TECNICA (con prot.3805 del 07/05/2020)

- Ditta TECNICAEDIL, la quale vanta un credito per la fornitura di materiale edile come da fatture invase per una somma pari ad euro 5.955,00;
- Decreto ingiuntivo n.847/2019 del 02/07/2019 con cui il Comune di Sant'Omero è stato condannato a rifondere alla Ditta GRAN SASSO COSTRUZIONI la somma di euro 8.948,20 oltre accessori di legge per il mancato pagamento di rivestimenti in marmo presso il cimitero del capoluogo a seguito di lavori svolti. La somma inserita in bilancio ammonta ad euro 9.100,00 circa.

AREA FINANZIARIA (con prot.3806 del 07/05/2020)

- Sentenza del Tribunale Ordinario di Teramo, Giudice del Lavoro, n.211/2019 del 27/03/2019, notificata in data 06/12/2019 Prot. 12185 di euro 800,00, oltre accessori di legge con spese compensate.

Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Il metodo utilizzato ai fini del calcolo è la media semplice.

Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto, in base al calcolo considerato, per euro 535.536,71 nel 2020, 566.568,13 nel 2021 e 2022. Le percentuali prese a riferimento sono rispettivamente: 95% per l'anno 2020 e 100% per gli anni 2021 e 2022.

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.06.001	Imposta comunale unica - IMU	2020	980.000,00	95,00 %	95,00 %	A
		2021		100,00 %	100,00 %	
		2022		100,00 %	100,00 %	
1.01.01.06.001	IMU su terreni agricoli	2020	980.000,00	262.262,70	262.262,70	A
		2021		276.066,00	276.066,00	
		2022		276.066,00	276.066,00	
1.01.01.06.000	Accertamenti IMU anno 2012	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021		0,00	0,00	
		2022		0,00	0,00	
1.01.01.08.002	Accertamenti IMU anno 2012	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021		0,00	0,00	
		2022		0,00	0,00	
1.01.01.08.002	Accertamenti anni precedenti ICI - IMU	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021		0,00	0,00	
		2022		0,00	0,00	
1.01.01.76.001	Imposta comunale TASI	2020	12.000,00	3.077,57	3.077,57	A
		2021		0,00	0,00	
		2022		0,00	0,00	

		2021	12.000,00	3.324,06	3.324,06
1.01.01.76.002	Accertamenti anni precedenti - TASI	2022	12.000,00	3.324,06	3.324,06
		2020	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
1.01.01.06.000	Accertamenti ICI anni precedenti	2020	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
1.01.01.06.000	Accertamenti ICI aree edificabili e fabbricati rurali	2020	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARI	2020	1.005.222,86	269.012,72	269.012,72
		2021	1.015.071,92	285.945,76	285.945,76
		2022	1.015.071,92	285.945,76	285.945,76
1.01.01.51.002	Accertamento r.s.u. anni precedenti	2020	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00
3.02.03.01.999	Ammesse per sanzioni amministrative violazione ai regolamenti comunali	2020	5.500,00	0,00	0,00
		2021	500,00	0,00	0,00
		2022	500,00	0,00	0,00
3.01.02.01.008	Contributo per refezione scolastica materna	2020	32.000,00	492,48	492,48
		2021	40.500,00	656,10	656,10
		2022	40.500,00	656,10	656,10
3.01.02.01.999	Contributo per spese gestione scuole materne	2020	17.000,00	0,00	0,00
		2021	17.000,00	0,00	0,00
		2022	17.000,00	0,00	0,00
3.01.02.01.016	Abbonamento per trasporto alunni scuole elementari e medie	2020	12.000,00	138,51	138,51
		2021	11.800,00	191,16	191,16
		2022	11.800,00	191,16	191,16
3.01.02.01.003	Proventi per colonie climatiche ragazzi - (spesa intervento 10100102 cap. 1819)	2020	10.500,00	88,78	88,78
		2021	10.500,00	93,45	93,45
		2022	10.500,00	93,45	93,45
3.01.02.01.999	Contributi da privati per assistenza domiciliare anziani	2020	200,00	3,08	3,08
		2021	200,00	3,24	3,24
		2022	200,00	3,24	3,24
3.01.02.01.999	Contributi da privati per assistenza domiciliare disabili	2020	3.750,00	57,71	57,71
		2021	3.500,00	56,70	56,70
		2022	3.500,00	56,70	56,70
3.01.02.01.999	Contributi da privati per servizio trasporto disabili	2020	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00

3.01.02.01.004	Contributo per centro adolescenti (aquilone)	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	Proventi per utilizzo impianti sportivi	2020	1.000,00	15,39	15,39	15,39	A
		2021	800,00	12,96	12,96	12,96	
		2022	800,00	12,96	12,96	12,96	
3.01.02.01.002	Proventi da servizio asilo nido	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.002	Proventi da vendita medicinali	2020	979.926,06	0,00	0,00	0,00	
		2021	977.641,52	0,00	0,00	0,00	
		2022	998.641,52	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.003	Proventi per colonie e soggiorni anziani - (spesa intervento 10100402 cap.)	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	Canone fitti fabbricati	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	Canone ed occupazione spazi ed aree pubbliche - COSAP	2020	13.500,00	207,77	207,77	207,77	A
		2021	13.500,00	218,70	218,70	218,70	
		2022	13.500,00	218,70	218,70	218,70	
3.01.03.01.002	Canone ed occupazione passi carrabili -	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.002	Proventi per notifica atti	2020	3.500,00	0,00	0,00	0,00	A
		2021	3.500,00	0,00	0,00	0,00	
		2022	3.500,00	0,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	Proventi per concessione sale comunali	2020	4.500,00	0,00	0,00	0,00	A
		2021	4.300,00	0,00	0,00	0,00	
		2022	4.300,00	0,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	Proventi da cave	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	3.080.598,92	535.356,71	535.356,71	535.356,71	
		2021	3.090.813,44	566.568,13	566.568,13	566.568,13	
		2022	3.111.813,44	566.568,13	566.568,13	566.568,13	

Fondo di riserva

Fondo di riserva per la competenza: il D.Lgs n. 126/2014 recita che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45 delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate. Nel cap. 1255, il fondo di riserva per competenza, è stato previsto per euro 25.000,00, nel 2020, 24.000,00 nel 2021 e 2022, importi pari a circa lo 0,5 del totale Spese del Titolo I.

Fondo di riserva di cassa è stato previsto per euro 11.400,00, pari a circa lo 0,2 del totale delle Spese.

Fondo rischi e oneri

Non sono stati stanziati importi in quanto non sono emerse rilevanzze dai responsabili dei servizi.

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macro-aggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6		
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Contributi agli investimenti	620.908,53	896.406,49	2.462.279,36	555.300,00	140.000,00	46.000,00	-77,447 %	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
Altre spese in conto capitale	192.363,69	85.071,56	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	813.272,22	981.478,05	1.577.898,44	500,00	500,00	500,00	-99,968 %	
			4.310.177,80	555.800,00	140.500,00	46.500,00	-87,104 %	

Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00		0,00	0,000 %
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00		0,00		0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,000 %

Spese per rimborso di prestiti

La cassa depositi e prestiti ha deliberato una nuova e importante operazione di rinegoziazione dei mutui per fornire sostegno agli enti locali nella gestione della crisi epidemiologica in corso. L'operazione prevede la possibilità di rinegoziare i prestiti con capitale residuo non inferiore a 10.000, anche quelli con scadenza ravvicinata, nonché i mutui degli enti in predissesto e quelli degli enti in dissesto qualora abbiano approvato il bilancio stabilmente riequilibrato. Per la rata di giugno, posticipata al 31 luglio, viene sospeso il pagamento della quota capitale e gli interessi saranno calcolati sulla base del piano di ammortamento vigente. La quota capitale della rata di dicembre sarà corrisposta nella misura dello 0,25% del debito residuo 2020, e gli interessi saranno calcolati sulla base del piano post rinegoziazione, la cui scadenza minima è prevista per il 2043.

I pagamenti di competenza dell'anno 2020 relativi alla quota capitale, sono stati sospesi e riprenderanno a giugno 2021.

L'Ente sulla base della nuova normativa ha stanziato per l'anno 2020, l'importo di euro 79.035,12, comprensivo dell'importo della quota capitale dei mutui in scadenza nell'anno 2020 e dei mutui con importi residui inferiori ad euro 10.000,00 (euro 46.781,90), e dell'importo pari allo 0,25% del debito residuo 2020 (euro 11.650,95).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	251.025,15	317.826,96	333.332,29	79.035,12	284.480,64	298.100,88	-76,289 %	
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	251.025,15	317.826,96	333.332,29	79.035,12	284.480,64	298.100,88	-76,289 %	

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Uscite per partite di giro	1.266.727,96	474.227,17	1.944.687,30	1.795.200,00	1.795.200,00	1.795.200,00	-7,686 %
Uscite per conto terzi	38.404,19	10.953,65	53.600,00	53.600,00	53.600,00	53.600,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.305.132,15	485.180,82	1.998.287,30	1.848.800,00	1.848.800,00	1.848.800,00	-7,480 %

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

ENTRATE non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spese correnti	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Contributo regionale per le famiglie autonoma sistemazione causa sisma 2016	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Rimborso spese per referendum	€ 14.974,39		
Contributo Ministeriale emergenza Covid - straordinario vigile	€ 544,49		
Contributo Ministeriale emergenza Covid	€ 10.000,00		
Contributo Statale per solidarietà alimentare	€ 39.805,54		
Donazione da imprese da destinare alla solidarietà alimentare	€ 15.000,00		
Donazione da parte di privati da destinare alla solidarietà alimentare	€ 5.000,00		
Reincameramento somme gettoni presenza consiglieri	€ 2.605,00		

SPESE non ricorrenti

Spese del titolo I non ricorrenti	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Contributo regionale per le famiglie autonome sistemazione causa sisma 2016	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Spese per referendum	€ 14.974,39		
Spesa per accordo transattivo Intercoop	€ 10.500,00		
Spese varie finanziate da rinuncia gettoni presenza consiglieri	€ 2.605,00		
Compenso lavoro straordinario vigile - emergenza Covid	€ 544,49		
Spese per servizio di sanificazione Covid	€ 6.500,00		
Spese relative ai contributi ricevuti per solidarietà alimentare	€ 59.805,54		

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non sono state prestate garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non sono stati stanziati in bilancio oneri e impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Peraltro, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).